



COMUNE DI TORRETTA

PROVINCIA REG. DI PALERMO

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 3 del Registro

Addì, 29/01/2016

Oggetto: "Surroga a seguito di sentenza TAR Sicilia".

L'anno duemilasedici il giorno 29 del mese di Gennaio, alle ore 18,30 nella sala delle adunanze della sede comunale, si è riunito, in sessione straordinaria il Consiglio Comunale nelle persone dei Sigg.ri :

1. Rosaria Pipitone	Consigliere	Presente	x	Assente	<input type="checkbox"/>
2. Salvatore Candela	Consigliere	Presente	<input type="checkbox"/>	Assente	x
3. Calogero Gambino	Consigliere	Presente	x	Assente	<input type="checkbox"/>
4. Maria Grazia Pipitone	Consigliere	Presente	<input type="checkbox"/>	Assente	x
5. Tommaso Troia	Consigliere	Presente	x	Assente	<input type="checkbox"/>
6. Carola Caruso	Consigliere	Presente	<input type="checkbox"/>	Assente	x
7. Salvatore Campo	Consigliere	Presente	x	Assente	<input type="checkbox"/>
8. Emanuele Mannino	Consigliere	Presente	x	Assente	<input type="checkbox"/>
9. Salvatore Mannino	Consigliere	Presente	x	Assente	<input type="checkbox"/>
10. Natale Caruso	Consigliere	Presente	x	Assente	<input type="checkbox"/>
11. Gaetano Caruso	Consigliere	Presente	x	Assente	<input type="checkbox"/>
12. Filippo Gambino	Consigliere	Presente	x	Assente	<input type="checkbox"/>
13. Umberto Di Salvo	Consigliere	Presente	x	Assente	<input type="checkbox"/>
14. Antonio Scalici	Consigliere	Presente	x	Assente	<input type="checkbox"/>
15. Rocco Di Maggio	Consigliere	Presente	x	Assente	<input type="checkbox"/>

Sono presenti, inoltre, senza diritto di voto il Sindaco, il Vice Sindaco Rosa Maria Schiavo e l'Assessore sig. Gambino Stefano.

Assume la presidenza il Presidente del Consiglio Dott.ssa Rosaria Pipitone assistito dal Segretario Comunale D.ssa Teresa La Grassa dichiara legale la presente riunione e invita gli intervenuti a deliberare l'oggetto iscritto all'Ordine del Giorni.

Nominati scrutatori i sigg. Caruso Gaetano, Mannino Salvatore e Di Maggio Rocco.

OGGETTO: Surroga a seguito di sentenza TAR Sicilia.

---ooOoo---

Il Presidente, enunciato l'oggetto posto all'ordine dei lavori, riferisce al Consiglio che a seguito del ricorso prodotto dal sig. Gambino Filippo, per l'annullamento della Delibera del Consiglio Comunale n. 30 del 20.11.2014 con la quale veniva deliberata la surroga del Consigliere dimissionario Candela Norma Jean con la signora Simonetta Maria, con sentenza n.3300/2015 in data 03/12/2015, il TAR Sicilia ha accolto il ricorso introduttivo e, per l'effetto, ha annullato, ai sensi per gli effetti e nei limiti di cui in parte motiva, la deliberazione del Consiglio comunale del Comune di Torretta n. 30 del 20.11.2014, dichiarando, altresì, irricevibile il ricorso per i motivi aggiunti;

A seguito della sentenza vengono fatti salvi gli effetti delle surroghe dei consiglieri comunali che si sono susseguite e dei candidati subentranti che di seguito si elencano:

Delibera Consiliare n. 31 del 20/11/2014, surroga consigliere dimissionario Badalamenti Carlo, convalida del Consigliere neo eletto e giuramento, Di Salvo Umberto;

Delibera Consiliare n. 2 del 27/01/2015, surroga consigliere dimissionario Esposito Giacomina, convalida del Consigliere neo eletto e giuramento, Scalici Antonio;

Delibera Consiliare n. 10 del 09/03/2015, surroga consigliere dimissionario Puglisi Giuseppa, convalida del Consigliere neo eletto e giuramento, Di Maggio Rocco;

Delibera Consiliare n. 50 del 08/10/2015, surroga consigliere dimissionario Simonetta Maria, convalida del Consigliere neo eletto e giuramento, Anello Vito.

Il Consiglio comunale in esecuzione della sentenza già citata e allegata al presente atto, deve procedere, pertanto, alla sostituzione dell'ultimo consigliere subentrante con il Consigliere Gambino Filippo.

Di convalidare l'elezione del candidato Sig. Filippo Gambino, accertato che nei confronti dello stesso non sussistono cause ostative, di ineleggibilità e incompatibilità di cui agli artt. 9 della l.r. 24.6.1986, n. 31, e 18, comma 2, della l.r. 21.9.1990, n. 36 e di candidabilità secondo l'art. 58 del d.lgs. 18 agosto 2000, n.267;

Il Presidente invita il Consigliere Vito Anello se prima di allontanarsi vuole rilasciare una dichiarazione.

Il Consigliere uscente Anello Vito ringrazia il Presidente e pronuncia un breve discorso di commiato che subito dopo consegna per essere allegato agli atti.

Il Presidente esprime il dispiacere condiviso dall'intero Consiglio, e ricorda che la presenza del Consigliere Anello ha fatto onore in questo consesso Comunale nel suo ruolo di Consigliere.

Dichiara che non si è proceduto alla surroga perché il consigliere Gambino non si è presentato, nella seduta del 30/09/2014 anche se regolarmente invitato, non avendo lo stesso fatto pervenire alcuna giustificazione.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Caruso natale il quale propone la lettura integrale del testo della sentenza TAR 3300/2015, notificata al Comune in data 30/12/2015.

Il Presidente consentendo la richiesta avanzata procede alla lettura della sentenza.

Subito dopo la lettura ottiene la parola il Consigliere Di Maggio Rocco che procede alla lettura di una nota sottoscritta dai consiglieri del gruppo di minoranza avente ad oggetto.

Surroga a seguito di sentenza TAR Sicilia. Esame delle condizioni di eleggibilità e compatibilità del subentrante Gambino Filippo. Che consegna al tavolo della Presidenza.

Ultimati gli interventi il Presidente invita il Sig. Gambino Filippo, presente in Aula a sottoscrivere le dichiarazioni di rito (Cause di ineleggibilità e di incandidabilità e dichiarazione di assenza di cause di incompatibilità).

Il Consiglio verificato che non sono stati denunciati motivi di ineleggibilità ed incompatibilità nei confronti del Candidato subentrante
Ad unanimità di voti si procede alla surroga convalidando l'elezione dello stesso come da Sentenza TAR n. 3300/15.

Il Presidente a questo punto invita al tavolo della presidenza il sig. Gambino Filippo per prestare il giuramento di rito il cui verbale viene allegato al presente atto.

Il consigliere Gambino chiede al Presidente la parola.

Il Consigliere Gambino, ottenuta la parola preliminarmente chiede se il Maresciallo dei Carabinieri presente in aula possa occupare uno spazio all'interno riservato alle Forze dell'ordine.

Quindi procede alla lettura di un breve discorso chiedendo che lo stesso venga riportato integralmente nel testo del presente verbale:

“Trovarmi per la quarta volta a presentare solenne giuramento per il mio insediamento in consiglio Comunale, mi riempie di gioia e di sentita commozione, dovuta al fatto che il mio ingresso in quest'aula, rappresenta il trionfo della Giustizia nei confronti della prepotenza e della deliberata interpretazione di norme Statutarie e Legislative, violate e manipolate artatamente, per la sola finalità di non farmi entrare in Consiglio.

Sento dal profondo del mio animo di ringraziare in primis la mia famiglia, che ha visto distogliere notevoli risorse economiche per bisogni primari come spese universitarie dei miei figli, per impiantare un ricorso presso il T.A.R. di Palermo, necessario per ottenere il riconoscimento di un diritto di rappresentanza Politica Civile e Democratico riconosciuto e tutelato dalla nostra Costituzione in quanto mi sono candidato liberamente ad amministrazione del mio Paese.

L'amarezza più squallida lo provata nel subire un accanito e immotivato attacco personale con affermazioni del tipo, che non ero interessato ad accettare la sostituzione della consigliera Candela Norma in quanto in Consiglio Comunale si trovava in condizioni di insediamento ispettivo da parte della Prefettura di Palermo o addirittura che il sottoscritto ricopriva la carica di Presidente del consiglio quanto 2005 il Comune di Torretta veniva Commissariato per infiltrazione mafiosa, affermazione tra l'altro relazionata in Assessorato e in Prefettura al solo scopo di mettere in cattiva luce la mia famiglia, ignorando che questi fatti non hanno nulla a che vedere con l'odierna vicenda ma che troveranno meritate risposte nei prossimi Consigli Comunali, queste strumentali affermazioni hanno rafforzato la mia passione Politica basata su un altruismo disinteressato e sacrificio personale, e non su sporchi interessi personali che altri hanno messo a unico motivo per candidarsi, e di questo chi mi conosce può darne testimonianza, ma la gioia più grande lo provata nel sentirmi dire dai miei figli che sui diritti e sulla legalità non si fa mai una valutazione se conviene no, ma soltanto una ferma opposizione, basata su impegno costante e coerenza, nel contrastare prepotenti e falsi protagonismi di falsi cambiamenti, non smettendo mai di sensibilizzare l'opinione pubblica ma soprattutto smascherando coloro che camuffati da agnelli sono in realtà dei lupi e dei mercanti si

Surroga a seguito di sentenza TAR Sicilia. Esame delle condizioni di eleggibilità e compatibilità del subentrante Gambino Filippo. Che consegna al tavolo della Presidenza.

Ultimati gli interventi il Presidente invita il Sig. Gambino Filippo, presente in Aula a sottoscrivere le dichiarazioni di rito (Cause di ineleggibilità e di incandidabilità e dichiarazione di assenza di cause di incompatibilità).

Il Consiglio verificato che non sono stati denunciati motivi di ineleggibilità ed incompatibilità nei confronti del Candidato subentrante
Ad unanimità di voti si procede alla surroga convalidando l'elezione dello stesso come da Sentenza TAR n. 3300/15.

Il Presidente a questo punto invita al tavolo della presidenza il sig. Gambino Filippo per prestare il giuramento di rito il cui verbale viene allegato al presente atto.

Il consigliere Gambino chiede al Presidente la parola.

Il Consigliere Gambino, ottenuta la parola preliminarmente chiede se il Maresciallo dei Carabinieri presente in aula possa occupare uno spazio all'interno riservato alle Forze dell'ordine.

Quindi procede alla lettura di un breve discorso chiedendo che lo stesso venga riportato integralmente nel testo del presente verbale:

“Trovarmi per la quarta volta a presentare solenne giuramento per il mio insediamento in consiglio Comunale, mi riempie di gioia e di sentita commozione, dovuta al fatto che il mio ingresso in quest'aula, rappresenta il trionfo della Giustizia nei confronti della prepotenza e della deliberata interpretazione di norme Statutarie e Legislative, violate e manipolate artatamente, per la sola finalità di non farmi entrare in Consiglio.

Sento dal profondo del mio animo di ringraziare in primis la mia famiglia, che ha visto distogliere notevoli risorse economiche per bisogni primari come spese universitarie dei miei figli, per impiantare un ricorso presso il T.A.R. di Palermo, necessario per ottenere il riconoscimento di un diritto di rappresentanza Politica Civile e Democratico riconosciuto e tutelato dalla nostra Costituzione in quanto mi sono candidato liberamente ad amministrazione del mio Paese.

L'amarezza più squallida lo provata nel subire un accanito e immotivato attacco personale con affermazioni del tipo, che non ero interessato ad accettare la sostituzione della consigliera Candela Norma in quanto in Consiglio Comunale si trovava in condizioni di insediamento ispettivo da parte della Prefettura di Palermo o addirittura che il sottoscritto ricopriva la carica di Presidente del consiglio quanto 2005 il Comune di Torretta veniva Commissariato per infiltrazione mafiosa, affermazione tra l'altro relazionata in Assessorato e in Prefettura al solo scopo di mettere in cattiva luce la mia famiglia, ignorando che questi fatti non hanno nulla a che vedere con l'odierna vicenda ma che troveranno meritate rispose nei prossimi Consigli Comunali, queste strumentali affermazioni hanno rafforzato la mia passione Politica basata su un altruismo disinteressato e sacrificio personale, e non su sporchi interessi personali che altri hanno messo a unico motivo per candidarsi, e di questo chi mi conosce può darne testimonianza, ma la gioia più grande lo provata nel sentirmi dire dai miei figli che sui diritti e sulla legalità non si fa mai una valutazione se conviene no, ma soltanto una ferma opposizione, basata su impegno costante e coerenza, nel contrastare prepotenti e falsi protagonismi di falsi cambiamenti, non smettendo mai di sensibilizzare l'opinione pubblica ma soprattutto smascherando coloro che camuffati da agnelli sono in realtà dei lupi e dei mercanti si

esseri umani capaci e convinti di poter comprare o sottomettere chiunque, sentirmi dire queste parole me rende fiero e orgoglioso di loro.

Un altro doveroso ringraziamento voglio farlo all'Avvocato Giovanni Sansone che nonostante le avversità sollevate sulla vicenda, è riuscito ad attenere l'accoglimento del ricorso introduttivo presso il T.A.R. di Palermo e di conseguenza l'annullamento della delibera 30 del 20/1/2014 e di tutti gli atti prodromici e consequenziali della stessa, preciso che la Sentenza di annullamento di un atto amministrativo rimuove l'atto impugnato e i suoi effetti retroattivamente a partire dalla data di pubblicazione della sentenza di accoglimento del ricorso introduttivo, dal punto di vista giuridico è come se l'atto non fosse mai stato emanato.

Oggi mi sento di poter dire, ne è valsa la pena, consapevole dell'inadeguatezza di amministrazione che incapace, di continuare su un percorso di Legalità e di fattiva progettazione riqualificante del nostro territorio ereditato dall'amministrazione Guastella di cui era Presidente del Consiglio per l'intera legislatura, trova sfogo su ripicche e discutibile attività politica che hanno visto degradare la quotidianità dei nostri concittadini che per il riconoscimento a diritti inviolabili si vedono costretti a intraprendere iniziative legali e di conseguenza altre spese.

La gestione squallida di servizi primarie come: servizi sociali, idrici ,rifiuti solidi urbani, trasporto scolastico, viabilità ,ecc. ecc. trovano una netta bocciatura di tutti i torrettesi, che si convincono sempre più del totale fallimento di questa compagine di dilettanti allo sbaraglio, che si comporta e determina con la logica di un comitato, capaci di raddoppiare le spese di gestione dell'Ente, delle tariffe dei rifiuti solidi urbani e delle spese sostenute per gli amministratori e mi riferisco alle vostre indennità.

Apprestandomi a chiudere questo mio intervento, mi preme dichiarare che la mia attività di Consigliere Comunale del Comune di Torretta, sarà, incentrata esclusivamente su iniziative e proposte mirate a risolvere i tanti problemi del nostro territorio, istaurare con tutti coloro che vogliono il bene e lo sviluppo del nostro paese, un rapporto di collaborazione che vada aldilà delle logiche di appartenenza politica, sensibilizzare come o sempre fatto le Istituzioni Regionali nel reperire risorse ma soprattutto renderle presenti e partecipi delle nostre difficoltà, costringervi a partecipare a tutti i bandi Europei rivolti a sostegno della vera progettazione sovracomunale per come ho sempre fatto. Ma farò anche un'opposizione forte nei confronti di coloro che brillano per incapacità, stupidità, e cattiveria , motivate da vanità e sete di potere ha per meglio dire maestri dell'illusionismo o del clientelismo sociale, speculando sui bisogni di coloro che hanno veramente bisogno di aiuto. Sappiate fin da subito che in cuor mio non nutro nessun sentimento di vendetta o di rivendicazioni per come vi siete comportati, ma sappiate anche che non esiterò un istante a porre in essere quanto necessario a liberare il nostro amato paese dalla vostra ambiguità e dalla vostra assenza amministrativa.

Invito il Segretario comunale a trascrivere integralmente questa mia dichiarazione sul corpo della delibera e non come allegato ma come intervento dettato e scritto sul brogliaccio del Consiglio.

Dichiaro inoltre di cedere tutti i diritti sui compensi e indennità economiche dovute per la partecipazione a tutti i Consigliere Comunali o a eventuali Commissioni Consiliari, all'Associazione locale denominata UNA GOCCIA NELL'OCEANO che provvederà a comunicarvi i codici bancari per l'accredito delle somme , fatte salvi le trattenute fiscali dovute (o dall'Associazione o dal sottoscritto)

Torretta li 29/12/2016

Firmato
Gambino Filippo"

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Vista la sentenza del TAR Sicilia n. 3300/2015 in data 03.12.2015;
- Visto che a carico del neo consigliere non risultano esservi cause di incompatibilità o di ineleggibilità;

Acquisito il parere favorevole -ai sensi dell'art.49 del decreto legislativo 20 agosto 2000 n.267- in ordine alla sola regolarità tecnica, reso dal Responsabile del Servizio, posto che nella fattispecie non ricorrono i presupposti per l'acquisizione del parere anche sulla regolarità contabile, non comportando l'adottando provvedimento spesa alcuna;

Visti:

- L'art. 174, comma 2 della L.R. n. 16/1963;
- Gli art. 10 e 15 del DLgs n. 235/2012
- L'art. 9 della L.R. n. 31/1986;
- L'art. 18, comma 2, della L.R. n. 36/1990;
- Gli articoli 10 e 11 della L.R. 31/1986;
- L'art. del vigente Ordinamento amministrativo degli Enti locali nella regione Siciliana di cui alla L.R. n. 16/1963;
- La documentazione in atti;

d e l i b e r a

1. Prendere atto della sentenza del TAR di Sicilia n. 3300/2015, emessa in data 03/12/2015 e notificata il 30/12/2015;
2. Di procedere in esecuzione della su riportata sentenza alla convalida definitiva del consigliere Gambino Filippo nato a Torretta il 28/08/1961 e residente in via Giacomo Matteotti n. 21;
3. Di dare atto che nei confronti dello stesso non sussistono cause ostative, di ineleggibilità e incompatibilità di cui agli artt. 9 della l.r. 24.6.1986, n. 31, e 18, comma 2, della l.r. 21.9.1990, n. 36 e di candidabilità secondo l'art. 58 del d.lgs. 18 agosto 2000, n.267;
4. Di inviare la presente deliberazione alla Prefettura di Palermo, nonché all'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali;

Quindi, si procede alla votazione per rendere il presente atto immediatamente eseguibile al fine di consentire al Consigliere di prendere parte al prosieguo dei lavori.

Votazione per alzata di mano unanime (voti favorevoli n. 11).

IL CONSIGLIO COMUNALE

d e l i b e r a

di dichiarare, come per l'urgenza dichiara, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'ultimo comma dell'art.47 della legge 8.6.1990, n.142.

Il consigliere Gambino si allontana dall'aula presenti 11

P A R E R I

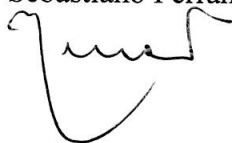
Ai sensi dell'art. 53 della legge 8/6/1990, n. 142, recepito dall'art. 1, comma 1, lettera i), della L.R. 11/12/1991, n. 48, nel testo quale risulta sostituito dall'art. 12 della legge 23/12/2000, n. 30, si esprimono i seguenti pareri sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto:

Parere Favorevole in merito alla regolarità tecnica

Torretta, 21-01-2016

Il Responsabile del Servizio

Dott. Sebastiano Ferranti

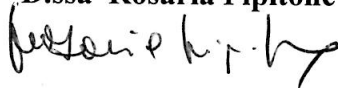


Letto, approvato e sottoscritto.

Il Consigliere Anziano
Natale Caruso



Il Presidente del Consiglio
D.ssa Rosaria Pipitone



Il Segretario Comunale
D.ssa Teresa La Grassa



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Capo, su conforme attestazione del Messo Comunale,

CERTIFICA

C.C. n° 03/2016

che la presente deliberazione, è stata pubblicata all'Albo Pretorio il giorno 03/02/2016, rimanendovi per 15 giorni consecutivi e che non venne prodotta a questo ufficio opposizione o reclamo.

Torretta li, _____

Il Messo Comunale



Il Segretario Comunale
D.ssa Teresa La Grassa



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 12 comma I della l.r. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni.

Torretta li _____

Il Segretario Comunale
D.ssa Teresa La Grassa

La presente è immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, l.r. 3/12/91 n. 44.

Li _____

Il Segretario Comunale
D.ssa Teresa La Grassa